



Codice Procedura: 1635

Sigla Progetto: EN04 IF01635

Proponente: Altomonte FV Srl

Procedimento: Procedura di Verifica Preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

OGGETTO: “Progetto esecutivo di revamping dell'impianto fotovoltaico denominato Barrafranca sito nel comune di Barrafranca (EN)”.

Condivisione del parere istruttorio predisposto sulla base del Rapporto Istruttorio e delle informazioni fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute nel portale regionale

PARERE CTS n. 378/2021 del 22/12/2021

VISTO l'art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 13.06.2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;

VISTO il Decreto Interministeriale 10 settembre 2010 “Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*”;



VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il n. 57/GAB del 28 febbraio 2020 con il quale è stato modificato e sostituito il D.A. n. 142/GAB del 18 aprile 2018;

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTA la nota prot. A.R.T.A. n. 69964 del 14/10/2021, recante Nota Tecnica del Servizio 1 del D.R.A. per la condivisione ai sensi dell'art. 2 comma 2 lettera a.14) del Decreto A.R.T.A. n. 57/gab del 28/02/2020;

VISTA la nota prot. A.R.T.A. n. 70047 del 14/10/2021, con la quale il Servizio 1 del D.R.A. ha comunicato al Nucleo di coordinamento di questa CTS di aver provveduto a caricare sul portale regionale la sopracitata nota tecnica per la sua condivisione, ai sensi dell'art. 2 comma 2 lettera a.14) del Decreto A.R.T.A. n. 57/gab del 28/02/2020;

VISTO il parere CTS n. 308/R del 19 ottobre 2021, con il quale questa CTS ha restituito al Servizio 1 del D.R.A. la pratica in oggetto in quanto la documentazione caricata sul portale non risultava completa e non forniva elementi informativi adeguati;

VISTA la nota prot. A.R.T.A. n. 75155 del 04/11/2021, con la quale il Servizio 1 del D.R.A. ha trasmesso il citato parere CTS n. 308/R del 19 ottobre 2021;

VISTA la nota prot. A.R.T.A. n. 80177 del 26/11/2021, con la quale il proponente, ditta Altomonte FV S.r.l., ha invitato il Servizio 1 del D.R.A. a trasmettere con immediatezza alla CTS l'elaborato "Relazione descrittiva" e la tavola grafica "Area di progetto Impianto Barrafranca su Ortofoto e CTR" non presenti nella documentazione a disposizione di questa CTS per mera svista del sopracitato competente Servizio 1 del D.R.A., al fine di consentire l'espressione del parere di competenza ex art. 6 comma 9 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;



VISTA la nota prot. A.R.T.A. n. 80809 del 30/11/2021, con la quale il Servizio 1 del D.R.A. nel confermare che per mera svista del medesimo Ufficio la documentazione caricata dal proponente sul portale non era stata esportata nella sezione a disposizione di questa CTS, ha chiesto di riesaminare la pratica al fine di rendere il parere ex art. 6 comma 9 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

LETTI i seguenti elaborati caricati dal proponente sul portale regionale:

- 1) Modulo per la richiesta di valutazione preliminare art. 6 comma 9 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- 2) Lista di controllo per il Progetto: Progetto definitivo di revamping dell'impianto fotovoltaico denominato "Barrafranca";
- 3) Lay-out impianto fotovoltaico (shape files);
- 4) Relazione descrittiva;
- 5) Ortofoto e CTR con area impianto;

LETTO l'art. 6, co. 9, del D.lgs. 152/2006 e smi. a mente del quale «... *il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità*»;

CONSIDERATO che nella documentazione caricata sul portale, ed in particolare nella Relazione Descrittiva dell'intervento, il proponente afferma quanto segue:

- l'impianto fotovoltaico della Altomonte FV S.r.l. attualmente in funzione è ubicato nel territorio comunale di Barrafranca (EN) ed ha una potenza pari a 4.536,73 Kw, costituito da 20262 moduli fotovoltaici della potenza di 220-225-230 Wp;
- data la scarsa produttività dei moduli fotovoltaici installati il proponente intende procedere a:
 - sostituzione totale dei moduli fotovoltaici presenti nell'impianto con i più prestanti ed efficienti moduli cristallini di ultima generazione;
 - sostituzione delle attuali strutture di sostegno (strutture fisse) con strutture ad inseguimento solare mono-assiale (tracker) di ultima generazione;
 - sostituzione dei trasformatori MT/BT;
 - sostituzione degli attuali inverter centralizzati con nuovi inverter di stringa;
 - esecuzione di scavi per la modifica dei cavidotti necessari alla sostituzione delle linee DC ed AC in bassa tensione;



- i nuovi tracker avranno un'altezza massima fuori terra totale di 2,20 m che, rispetto all'altezza rilevata in campo delle strutture attuali di 1,85 m, rappresenta un incremento entro il limite del 20%;
- non saranno oggetto di intervento i fabbricati adibiti a cabine elettriche, le recinzioni e le strade;
- la potenza nominale dell'impianto dopo l'intervento muterà rispetto allo stato attuale entro il limite dell'1% imposto dal GSE per gli interventi di revamping di impianti fotovoltaici superiori a 20 kWp, passando dagli attuali 4.536,73 Kwp a 4.580,88 Kwp;
- il progetto di "revamping" dell'impianto FV in parola prevede un aumento delle altezze massime delle strutture da terra oltre il 20% e la variazione delle volumetrie di servizio oltre il 15%;
- per quanto riguarda le opere di connessione, secondo il presente progetto di "revamping" saranno sostituiti anche tutti gli inverter centralizzati attualmente installati con nuovi inverter di stringa, per cui saranno eseguiti scavi per la realizzazione dei cavidotti necessari alla sostituzione delle linee DC ed AC in bassa tensione; diversamente, la linea di media tensione non sarà oggetto di alcun intervento;

CONSIDERATO che le strutture fisse attualmente installate saranno completamente dismesse ed il materiale metallico sarà avviato a recupero;

CONSIDERATO che il numero dei nuovi moduli da installare sarà minore rispetto a quello dei moduli rimossi, passando da 20.262 moduli a 9.384 moduli;

CONSIDERATO e VALUTATO che per quanto riguarda l'occupazione di suolo dell'impianto FV, a seguito dell'intervento in esame si avrà una diminuzione di circa un terzo dell'area occupata dai moduli fotovoltaici, passando da 33.070, 58 m² nello stato di fatto a 22.147,14 m² nello stato di progetto (revamping);

CONSIDERATO e VALUTATO che per quanto concerne gli impatti attesi dalla realizzazione del progetto di "revamping" in parola sulla componente "atmosfera", il proponente afferma che:

- in fase di cantiere tali effetti, comunque di natura temporanea, saranno dati dalle emissioni in atmosfera dei motori a combustione dei mezzi meccanici impiegati, e dalla diffusione di polveri generata durante la realizzazione degli scavi e la movimentazione dei relativi materiali, per le quali opportune misure gestionali del cantiere quali la bagnatura delle piste e la ridotta velocità dei mezzi di cantiere consentiranno un impatto non significativo;
- in fase di esercizio è previsto un impatto positivo dato dall'incremento di produttività del campo fotovoltaico di circa del 60% rispetto allo stato di fatto, passando dai 5.979 MWh/anno prodotti nel 2020 ad una stima di circa 9.559 MWh/anno nello stato di progetto, consentendo di evitare l'emissione in atmosfera degli ulteriori quantitativi di gas climalteranti pari a oltre 57 mila tonnellate di CO₂ evitate in 25 anni;



CONSIDERATO e VALUTATO che per quanto concerne gli impatti attesi dalla realizzazione del progetto di “revamping” in parola sulla componente “ambiente idrico”, il proponente afferma che in fase di cantiere si eviteranno sversamenti sul suolo di oli e lubrificanti utilizzati dai macchinari e dai mezzi di trasporto che potrebbero, in corrispondenza dei terreni in affioramento a maggiore permeabilità, mentre in fase di esercizio non sono previsti effetti sulla componente in esame;

CONSIDERATO e VALUTATO che per quanto concerne gli impatti attesi dalla realizzazione del progetto di “revamping” in parola sulla componente “flora e fauna”, il proponente afferma che l’impatto principale sarà dato in fase di cantiere a causa della presenza di operatori e macchine di cantiere, in quanto questi daranno disturbo alla fauna locale, ma che data la scarsa quantità di scavi e lavori previsti in progetto il disturbo arrecato alla fauna ed alla flora è da considerarsi non significativo, anche nella considerazione che trattasi di un sito già antropizzato e recintato;

CONSIDERATO e VALUTATO che per quanto concerne gli impatti attesi dalla realizzazione del progetto di “revamping” in parola sulla componente “paesaggio”, il proponente afferma che gli effetti stimati sono non significativi in quanto trattasi di un mero intervento di sostituzione di moduli fotovoltaici già presenti, con effetti percettivi addirittura positivi dati dalla minore occupazione di suolo consentita dal “revamping” dei moduli FV;

CONSIDERATO e VALUTATO che per quanto concerne la componente “rumore”, il proponente rileva che in fase di cantiere si potrebbero avere impatti dovuti alle emissioni acustiche di alcuni macchinari di cantiere, i cui effetti saranno mitigati grazie ai seguenti accorgimenti:

- sarà effettuata una buona programmazione delle fasi di lavoro, per evitare la sovrapposizione delle sorgenti rumorose;
- saranno programmate le lavorazioni più rumorose nei periodi non coincidenti con quelli riproduttivi della fauna presente, ed in cui non ci sia presenza di coltivatori, quindi lontano dai periodi di semina e raccolta;

CONSIDERATO e VALUTATO che per quanto concerne la produzione di campi elettromagnetici conseguente all’intervento in esame, il proponente afferma che non modificandosi la potenza elettrica dell’impianto non sono previste modifiche nel valore delle correnti nominali di funzionamento della centrale e quindi l’impatto elettromagnetico esterno della modifica è da considerarsi nullo;

CONSIDERATO e VALUTATO che le modifiche proposte comportano una effettiva riduzione degli impatti attesi sulle componenti ambientali atmosfera, paesaggio, suolo e sottosuolo in quanto la riduzione del numero di moduli fotovoltaici installati consentirà una diminuzione del consumo di suolo, della visibilità dell’impianto FV dai punti di osservazione ed una minore produzione di gas climalteranti quali la CO₂;



VALUTATO che per quanto sopra la proposta di modifica progettuale consente un miglioramento delle condizioni ambientali già esaminate nei precedenti procedimenti autorizzatori;

RITENUTO che restano ferme tutte le prescrizioni/condizioni previste dagli atti autorizzativi vigenti;

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

SI RITIENE

di condividere la Nota Tecnica redatta dal Servizio 1 del D.R.A., prot. A.R.T.A. n. 69964 del 14/10/2021.

Restano inoltre ferme tutte le prescrizioni/condizioni ambientali previste dalle autorizzazioni già rilasciate, che dovranno essere oggetto di verifica di ottemperanza.